



Partito della Rifondazione Comunista – Circolo di Cadelbosco di Sopra (RE)

Via Prampolini, 1 - Piano I - Cadelbosco di Sopra (RE)

[eMail: cadelboscocomunista@gmail.com](mailto:cadelboscocomunista@gmail.com)

Cadelbosco di Sopra, 19/03/2015

Documento Conclusivo della Conferenza di Circolo del 19/03/2015

Il Circolo di Rifondazione Comunista di Cadelbosco di Sopra, in occasione della conferenza di Circolo del 19/03/2015 ha approvato all'unanimità il documento "Rilanciare il partito, unire la sinistra antiliberista, fermare l'austerità in Europa".

Riteniamo infatti che sia apprezzabile e condivisibile che il partito riconosca lo stato di malessere che sta vivendo e che abbia deciso di dar vita ad un momento di critica e confronto sui temi dell'organizzazione, proponendo una "scaletta" delle cose da fare: dal ruolo centrale dei circoli alla democrazia del partito; dal rilancio dei giovani comunisti al tema del partito monosessuato; dal partito sociale all'abbandono dei dipartimenti; dalla logica deleteria delle mozioni al nodo cruciale della formazione.

Riteniamo però che una conferenza d'organizzazione, comunque importante e certamente necessaria per le ragioni anzi esposte, non soddisfi tutte le criticità che il partito deve oggi affrontare.

Il documento presentato non è molto di più di un elenco di linee-guida, una raccolta di "desiderata", senza però una vera "roadmap" per la messa in atto di quanto auspicato.

Inoltre, ci sono aspetti - alcuni dei quali contenuti nel contributo alla CdO a firma Crippa, Pegolo e Steri - che non possono essere ignorati, quali, ad esempio, la scarsa chiarezza sul ruolo del partito in rapporto con i movimenti e le coalizioni sociali o l'esperienza de "L'altra Europa".

A tal proposito, condividiamo pienamente la valutazione che viene fatta sulla necessità di guardare con attenzione ad iniziative che salutano positivamente convergenze a sinistra, in nome del no al neoliberalismo, alla finanziarizzazione dell'economia, alla totale deregulation del lavoro, all'abbattimento del welfare e alla privatizzazione dei beni comuni. Tutto ciò in aperta antitesi con le forze politiche che sostengono, promuovono e applicano a colpi di controriforme le imposizioni antidemocratiche volute dai sostenitori dell'austerità e della "Trojka".

Ma è nostro parere che la definizione del ruolo del partito in relazione a queste realtà diventa un nodo confuso, se manca una proposta politica complessiva che, partendo dall'analisi del contesto storico e sociale, sviluppi una propria chiara ed elaborata proposta di alternativa.

Pertanto, riflettere sul modello organizzativo assume una sua ragion d'essere solo se si affronta con la doverosa attenzione anche il nodo della centralità del partito e del suo ruolo.

Capiamo che non è e non deve essere lo scopo di una conferenza d'organizzazione affrontare tali temi fondamentali, ragion per cui consideriamo la CdO un apprezzabile ed importante passo per la crescita del partito che, però, non esaurisce le nostre urgenze in quanto non "spiega" con il giusto *modus* il partito, condizione imprescindibile per il rilancio della rifondazione comunista.

Circolo del Partito della Rifondazione Comunista di Cadelbosco di Sopra (RE)